

TRIBUNALE DI LANCIANO

PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE DEBITORI :

(Legge n. 3 del 27/01/2012)

Professionista Dott.ssa Patrizia Di Pietro

INDICE

| | |
|---|----|
| 1) L'INCARICO..... | 3 |
| 2) L' OBIETTIVO DEL LAVORO..... | 3 |
| 3) LE VERIFICHE | 4 |
| 4) DOCUMENTAZIONE ESAMINATA..... | 5 |
| 5) SITUAZIONE FAMILIARE E REDDITUALE..... | 5 |
| 6) ELENCO DEI BENI E ATTI DI DISPOSIZIONE | 6 |
| 7) ESPOSIZIONE DEBITORIA E CAUSE DELL'INDEBITAMENTO | 7 |
| 8) RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEI DEBITORI AD ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE..... | 12 |
| 9) SOLVIBILITA' DEI DEBITORI NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE..... | 14 |
| 10) ATTI DEI DEBITORI IMPUGNATI DAI CREDITORI..... | 15 |
| 11) COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE..... | 15 |
| 12) SUSSISTENZA DEI REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI..... | 16 |
| 13) LA PROPOSTA..... | 16 |
| 14) PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA | 24 |
| 15) CONCLUSIONI | 28 |
| ELENCO ALLEGATI..... | 29 |

1) L'INCARICO

In data 22 giugno 2017, il Signor

hanno depositato presso l'Associazione OCC Commercialisti Associati di Pescara, istanza per la nomina di un Gestore della Crisi ai fini dell'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex legge n. 3/2012, a cui è stato assegnato protocollo n. 34 (14/L).

Con provvedimento del 11.7.2017 l'OCC ha nominato il Dott. Maurizio Pocetti, con studio a Lanciano.

Considerato il carattere di urgenza, i debitori hanno deciso di conferire alla scrivente, incarico per la predisposizione di una proposta di PIANO DEL CONSUMATORE e relazione di fattibilità per la soddisfazione dei crediti ai sensi degli artt. 7,8,9 e seguenti della Legge n. 3/2012.

Considerata l'assenza di conflitto di interessi, sia con i debitori che con i relativi creditori, e di altra causa di incompatibilità e incapacità, la sottoscritta Dott.ssa Patrizia Di Pietro, C.F. DPTPRZ67H49Z401A, con studio in Vasto (CH) alla Via Platone n. 54, tel. 0873.60351 - fax 0873.450986, pec patriziadipietro@lamiapec.it, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vasto - Sezione A - N. 37, nonché al Registro dei Revisori Legali, al n. 84489, ai sensi del D.Lgs. 27/1/92 n. 88 e del DPR 20/1/92 n. 474, con Decreto Ministeriale del 27/07/1999 pubblicato in G.U. - supplemento n. 77 - del 28/09/1999, in possesso quindi dei requisiti di cui all'art. 67 L.F., terzo comma, lettera d), ha contestualmente accettato l'incarico conferitole.

Detto incarico ha il solo scopo di accelerare la presentazione di una possibile soluzione, non vuole costituire vincolo alcuno né vuole sostituirsi alla nomina spettante all'Ill.mo Giudice competente.

La presente proposta è basata sui fatti e sulle intenzioni espresse dai sovraindebitati e rimane comunque soggetta alle valutazioni, integrazioni e/o rettifiche, che l'OCC che verrà nominato, deciderà di apportare.

2) L' OBIETTIVO DEL LAVORO

La legge n. 3 del 27/01/2012 prevede che il consumatore in stato di sovraindebitamento possa proporre ai creditori un accordo di ristrutturazione dei debiti e di soddisfazione dei crediti sulla base di un piano che preveda scadenze e modalità di pagamento e indichi le eventuali garanzie rilasciate per l'adempimento dei debiti e le modalità per la eventuale liquidazione dei beni.

Il legislatore contempla anche la possibilità che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano non essere soddisfatti integralmente, purchè ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti su cui insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi.

La proposta non è ammissibile quando il debitore, anche consumatore:

- a) è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla legge n. 3/2012;
- b) ha già fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla legge n. 3/2012;
- c) ha subito, per cause a lui imputabili, un provvedimento di cui agli artt. 14 (impugnazione e risoluzione dell'accordo da parte del Tribunale) e 14-bis (revoca e cessazione degli effetti dell'omologazione del piano del consumatore) della legge n. 3/2012;
- d) ha fornito documentazione che non consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale.

Per accedere alle procedure previste dalla legge n. 3/2012 il debitore deve trovarsi in stato di sovraindebitamento che, a norma dell'art. 6 comma 2, deve intendersi come:

- 1) la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte dal debitore ed il suo patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni;
- 2) ovvero la definitiva incapacità ad adempierle regolarmente.

3) LE VERIFICHE

Ai fini della redazione della presente proposta è risultata indispensabile una adeguata verifica circa la veridicità ed oggettività dei dati forniti dai debitori e su cui la proposta stessa è basata.

Detta verifica risulta prodromica alla formulazione del successivo giudizio di attendibilità dei documenti raccolti e delle dichiarazioni rese dai debitori.

Le verifiche e le indagini svolte sono state esperite sulla base delle linee guida emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

L'analisi condotta ha permesso di esprimere un giudizio sostanzialmente positivo sull'affidabilità e sull'attendibilità della documentazione raccolta e delle dichiarazioni rese dai debitori.

4) DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Al fine di acquisire notizie utili alla redazione della presente Relazione, la scrivente ha preliminarmente chiesto ed ottenuto dal Sig. e dalla Sig.ra A la seguente documentazione:

- Documenti di identità (*Allegati 1 e 2*);
- elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute;
- elenco dei beni dei debitori;
- elenco degli atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni;
- dichiarazioni e/o certificazioni dei redditi degli ultimi 5 anni (*Allegati 3-4-5-6-7*);
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento dei debitori;
- estratti conto bancari della banca Tercas;
- certificazione CRIF in tema di informazioni creditizie (*Allegato 8*);
- documentazione comprovante i debiti in essere;
- buste paga dei debitori (*Allegato 9*);
- Documentazione beni mobili registrati (*Allegato 10*);
- Atto di acquisto abitazione (*Allegato 11*);
- Visura protesti (*Allegato 12*);
- Visura UTE (*Allegato 13*);
- certificazione dello stato di famiglia dei debitori (*Allegato 14*).

5) SITUAZIONE FAMILIARE E REDDITUALE

Dallo stato di famiglia dei coniugi Salvatore risulta il seguente nucleo familiare:

- 1) , coniugato con ;
- 2) , coniugata con ;
- 3) celibe - figlio;
- 4) , celibe - figlio;
- 5) nubile – figlia.

Da un esame delle dichiarazioni/certificazioni dei redditi per gli anni 2012-2013-2014-2015-2016 dei debitori, emerge il seguente quadro reddituale:

| ANNO | REDD. LORDO LAV. DIP. | REDD. NETTO LAV. DIP. | REDD. LORDO LAV. DIP. | REDD. NETTO LAV. DIP. | REDDITO NETTO NUCLEO |
|------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|
| 2010 | € 14.995,00 | € 13.633,00 | € 13.524,00 | € 12.805,00 | € 26.438,00 |
| 2011 | € 23.465,00 | € 19.390,00 | € 19.585,00 | € 16.880,00 | € 36.270,00 |
| 2012 | € 23.451,00 | € 19.651,00 | € 12.915,00 | € 12.915,00 | € 32.566,00 |
| 2013 | € 18.949,00 | € 17.006,00 | € 13.360,00 | € 13.360,00 | € 30.366,00 |
| 2014 | € 19.347,00 | € 17.500,00 | € 17.833,00 | € 16.603,00 | € 34.103,00 |
| 2015 | € 24.646,00 | € 20.665,00 | € 22.931,00 | € 19.677,00 | € 40.342,00 |
| 2016 | € 23.463,38 | € 19.642,00 | € 17.755,17 | € 15.949,96 | € 35.591,96 |

| ANNO | REDDITO ANNUO NUCLEO | REDDITO MEDIO MENSILE NUCLEO |
|------|----------------------|------------------------------|
| 2012 | € 32.566,00 | € 2.713,83 |
| 2013 | € 30.366,00 | € 2.530,50 |
| 2014 | € 34.103,00 | € 2.841,92 |
| 2015 | € 40.342,00 | € 3.361,83 |
| 2016 | € 35.591,96 | € 2.966,00 |

La situazione di sovraindebitamento in cui versano i debitori, determinata dal ricorso al credito di medio e lungo periodo, ha origine nel 2010, anno in cui è stato contratto il mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile, allo stato grezzo, da adibire ad abitazione principale; dopo l'acquisto, i debitori hanno contratto dei finanziamenti per completare l'immobile e per arredarlo.

Nel 2011 le spese familiari sono aumentate in modo imprevisto poiché la terza figlia, , è nata con una patologia congenita importante, che l'ha costretta a subire cure costose, molteplici visite specialistiche e numerosi interventi chirurgici, presso gli ospedali di Bologna ed Ancona; circostanze che hanno costretto la famiglia a sopportare consistenti costi di trasferta, spese per vitto e alloggio fuori sede, con cadenza quindicinale.

6) ELENCO DEI BENI E ATTI DI DISPOSIZIONE

I Signori sono proprietari dei seguenti beni immobili:

- Casa adibita ad abitazione principale, acquistata il 7/1/2010 per Atto Notaio Giuseppe Sorrentini di Lanciano (Repertorio n. 63068, Raccolta n. 12905) ubicata nel comune di Fossacesia alla località Colle Castagna riportata al NCEU al foglio 12, particelle:
 - o 4259, sub. 2, p.T-1, Cat. A2, Cl. 2, vani 7, R.C.E. 560,36
 - o 4259, sub. 3, p. T, Cat. C6, Cl. 2, mq. 48, R.C.E. 173,53;
- Terreno pertinenziale riportato al NCT al foglio 12, particella 480 di are 27,00, Sem. Cl. 4, R.D.E. 4,18, R.A.E. 8,37;
- Terreno agricolo riportato al NCT al foglio 25, particelle 330/332 di mq. 1140, vign., R.D.E. 18,55, R.A.E. 8,24.

I debitori dichiarano di possedere i seguenti beni mobili registrati:

- Automezzo due porte furgonato PEUGEOT RANCH, , anno di immatricolazione 1998, acquistato il 24.6.2014;
- Autovettura VOLKSWAGEN GOLF, , anno di immatricolazione 2003, acquistata il 25.2.2016;
- Autovettura FIAT PUNTO, , anno di immatricolazione 2007, acquistata il 6.3.2014.

7) ESPOSIZIONE DEBITORIA E CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

Questo professionista, sulla base dei dati forniti dai debitori e delle informazioni raccolte, espone le seguenti considerazioni.

Credito n. 1)

Il primo creditore evidenziato dai debitori è BANCA POPOLARE DI BARI (EX BANCA TERCAS) per l'importo di € 100.473,55 (al 30/06/2017).

Detto credito trae origine dalla sottoscrizione in data 7/1/2010 del contratto di mutuo ipotecario (Atto Notaio Sorrentini Repertorio n. 63069 in *Allegato 15*) di originari € 125.000,00, ottenuto per finanziare l'acquisto della propria abitazione. Il contratto prevede la restituzione in n. 100 rate trimestrali, a partire dal 1.4.2010, con scadenza 31.3.2035. Le rate, oggi di circa 1.500,00 euro a trimestre, sono state sempre regolarmente pagate.

Credito n. 2)

Rappresenta il credito chirografario per complessivi € 40.097,11 vantato da Banca Ifis SpA, in quanto cessionaria dei crediti vantati da Compass SpA e Agos Ducato SpA, a fronte dei seguenti finanziamenti:

- finanziamento n. 17597888, concesso a il 13/05/2010, di originari € 25.000,00 da restituire in n. 120 rate mensili di € 358,00 cadauna (totale da rimborsare € 42.960,00) a partire dal 20/6/2010 (*Allegato 16*). Le rate sono state pagate fino a marzo 2013. In data 7/4/2017 Banca Ifis ha notificato decreto ingiuntivo (non opposto) per l'importo di € 29.905,01 oltre interessi e spese di procedura liquidate in € 1305,00 per competenze, € 286,00 per esborsi, oltre accessori di legge (per un totale di € 31.496,01);

- finanziamento n. 10101808, concesso a in data 13/09/2011 di originari € 13.000,00, da restituire in n. 72 rate mensili a partire dal 15/10/2011, per un totale da restituire di € 20.969,11 (*Allegato 17*). Le rate sono state pagate fino a luglio 2013. Banca Ifis in data 27/1/2016 ha notificato un atto di pignoramento del credito da lavoro dipendente, vantato dal debitore nei confronti di SEVEL SPA, per la somma di € 13.377,91 (*Allegato 18*). Il pignoramento del quinto dello stipendio del Sig. è iniziato nel febbraio 2016. Al 30.09.2017 residua un debito di € 8.601,10.

Credito n. 3)

Trattasi del credito chirografario di € 14.159,42, vantato da Findomestic Banca SpA, relativo ad un prestito personale richiesto dal il 18.11.2010, di € 8.500,00, da rimborsare in 84 rate mensili di € 150,10 cadauna per un totale da restituire di € 12.608,40; sono state pagate n. 20 rate per un totale di € 3.002,00 fino al 5/7/2013 (*Allegato 19*).

Findomestic, inoltre, in data 28/5/2012 concedeva un fido di € 4.000,00 da restituire in rate mensili di € 160,00; anche queste ultime rate sono state pagate fino a luglio 2013; l'ultimo estratto conto pervenuto evidenzia una posizione debitoria di € 4.306,21 (*Allegato 20*);

Su ricorso di Findomestic Banca SpA, in data 16/06/2016, è stato notificato al debitore un decreto ingiuntivo per l'importo di € 11.450,73 maggiorato di interessi di mora (tasso 14,60% annuo) dalla data della notifica, oltre alle spese di procedura liquidate in € 540,00 per competenze ed € 145,50 per esborsi, oltre accessori di legge. Poiché detto decreto non è stato opposto nei termini previsti, ad esso è seguito atto di precetto notificato al debitore in data 11.04.2017 (*Allegato 21*).

Credito n. 4)

Al n. 4 è indicato il credito chirografario vantato nei confronti del Sig. da NEOS FINANCE SPA per effetto del contratto di finanziamento n. 7047306, stipulato il 17/06/2011 (*Allegato 22*).

Detto contratto, a fronte di un importo erogato di € 13.148,73, prevede la restituzione di € 22.080,00, in 96 rate mensili di € 230,00 cadauna, trattenute mensilmente sulla

retribuzione del debitore a partire da luglio 2011. Il debito residuo al 30/9/2017 ammonta a € 4.830,00.

Credito n. 5)

Rappresenta il credito chirografario vantato da Compass SpA nei confronti di a fronte del finanziamento n. 10623747, richiesto in data 9/2/2012 di originari € 10.000,00, da restituire in n. 60 rate mensili di € 253,55 cadauna a partire dal 29/2/2012, per un totale da restituire di € 15.327,10 (*Allegato 23*).

Le rate sono state pagate fino a maggio 2013.

Compass SpA in data 21/1/2016 ha notificato un atto di pignoramento del credito da lavoro dipendente vantato dalla Sig.ra nei confronti di SEVEL SPA per il residuo debito pari a € 10.910,08 (*Allegato 24*)

Il pignoramento del quinto dello stipendio della Sig.ra è iniziato nel febbraio 2016.

Al 30.09.2017 il debito residuo nei confronti di Compass SpA ammonta a € 5.969,31.

Credito n. 6)

Al n. 6) è indicato il credito chirografario di € 40.424,02 vantato nei confronti dei debitori, da FIDITALIA SPA, per effetto del contratto di finanziamento n. 0010583026609610 stipulato il 12/04/2012.

L'importo erogato ammontava a € 25.000,00 da rimborsare in n. 84 rate mensili di € 451,91 (totale da restituire € 38.243,13) a partire dal 12/6/2013 (*Allegato 25*). Il debito residuo ammonta a € 25.468,27 oltre a interessi di mora quantificati in € 14.955,75.

Credito n. 7)

Al n. 7) è indicato il credito chirografario vantato nei confronti della Sig. da DYNAMICA RETAIL SPA per effetto del contratto di finanziamento n. 14267, stipulato il 13/07/2012 (*Allegato 26*).

Detto contratto, a fronte di un importo erogato di € 10.983,18, prevede la restituzione di € 21.840,00, in 120 rate mensili DI € 182,00, trattenute mensilmente sulla retribuzione del debitore a partire da settembre 2012. Il debito residuo al 30/9/2017 ammonta a € 10.738,00.

Credito n. 8)

Al n. 8 è indicato il credito chirografario di € 28.494,08 vantato nei confronti di da Tiberius SPV Srl, società cessionaria del credito originariamente vantato da UNICREDIT SPA per effetto del contratto di finanziamento n. CO00000002952159, stipulato il 26/07/2012.

L'importo erogato ammontava a € 27.140,00 da rimborsare in n. 84 rate mensili di € 501,15 (totale da restituire € 42.096,60) (*Allegato 27*). Le rate sono state pagate fino a giugno 2013.

Credito n. 9)

Al n. 9) è indicato il credito chirografario vantato nei confronti del Sig. da Marte SPV Srl, società cessionaria del credito originariamente vantato da HOIST CREDIT AB, per effetto del contratto di finanziamento n. 2743130, stipulato il 23/03/2013.

L'importo erogato ammontava a € 17.303,00 da rimborsare in n. 60 rate mensili di € 359,34 (totale da restituire € 21.560,40) a partire dal 21/5/2013 (*Allegato 28*). Le rate sono state pagate fino a luglio 2013. Il debito residuo ammontava a € 18.444,00 oltre interessi e spese.

In data 31/08/2016 è iniziato un pagamento mensile del residuo debito a mezzo di effetti cambiari di € 150,00 cadauno. Al 30/09/2017 il debito residuo ammonta a € 16.500,00.

Credito n. 10)

Al n. 10) è indicato il credito chirografario vantato nei confronti della Sig.ra , da Marte SPV Srl, società cessionaria del credito originariamente vantato da ALPHERA FINANCIAL SERVICES ITALIA, per effetto dei contratti di finanziamento n. 2755953 e n. 2755954, stipulati il 17/04/2013.

L'importo erogato ammontava a € 9.787,49 da rimborsare in n. 60 rate mensili di € 203,70 (totale da restituire € 12.222,00) a partire dal 12/6/2013 (*Allegato 29*). Le rate sono state pagate fino a gennaio 2014. Il debito residuo ammontava a € 9.275,66 .

In data 31/08/2016 è iniziato un pagamento mensile del residuo debito a mezzo di effetti cambiari di € 115,00 cadauno. Al 30/09/2017 il debito residuo ammonta a € 7.590,00.

I finanziamenti di cui ai precedenti punti sono stati richiesti ed utilizzati per i lavori di completamento della propria abitazione (cemento, piastrelle, garage, porte, finestre, camino, impianti elettrico, idraulico e di riscaldamento, bagni, cancello e recinzione esterna, arredi di casa), per acquisto di autovetture, nonché per cure mediche, interventi chirurgici, per visite specialistiche (e annesse spese di viaggi e trasferte) per l'ultima figlia nata con una grave malformazione.

Credito n. 11)

Al n. 11) è indicato il credito chirografario di € **3.936,57**, vantato da SO.G.E.T. SPA (*Allegato 30*) che inerisce a contravvenzioni stradali relative all'anno 2013.

Credito n. 12)

Al n. 12) è indicato il credito privilegiato di € 307,26, vantato da Agenzia delle Entrate Riscossione (*Allegato 31*) nei confronti della Sig. che inerisce ad imposta IRPEF per l'anno 2013.

Credito n. 13)

Al n. 13) è indicato il credito privilegiato di € 200,00, vantato da Agenzia delle Entrate a titolo di imposta di registro relativa al decreto ingiuntivo n. 584/2017, emesso dal Tribunale di Lanciano su richiesta di Banca Ifis s.p.a. nei confronti della Sig.ra .

Credito n. 14)

Al n. 14) è indicato il credito chirografario di € 2.078,10, vantato da Regione Abruzzo (*Allegato 32*) nei confronti dei debitori per tasse automobilistiche non pagate.

Alla Regione Abruzzo non compete il privilegio generale di grado 20 per le imposte degli enti locali di cui all'art. 2752, co.3, c.c., in quanto non trattasi di imposta comunale o provinciale. Non compete nemmeno il privilegio ex art. 2758 c.c., in quanto non trattasi di crediti per tributi indiretti dello Stato.

La situazione debitoria complessiva dei Signori può essere riepilogata nello schema seguente.

| | CREDITORE | IMPORTO EROGATO | DATA STIPULA | IMPORTO DA RESTITUIRE | N. RATE | IMPORTO RATA | debito residuo |
|----|------------------------------|-----------------|--------------|-----------------------|----------|--------------|---------------------|
| 1 | BANCA TERCAS | € 125.000,00 | 7-gen-10 | | 100 TRIM | € 500,00 | € 100.473,55 |
| 2 | BANCA IFIS SPA (AGOS) | € 25.000,00 | 13-mag-10 | | | | € 31.496,01 |
| 2 | BANCA IFIS COMPASS | € 13.000,00 | 13-set-11 | | | | € 8.601,10 |
| 3 | FINDOMESTIC BANCA SPA | € 7.986,00 | 18-nov-10 | € 12.608,40 | 84 | € 150,10 | € 14.159,42 |
| 4 | NEOS FINANCE.SPA | € 13.148,73 | 17-giu-11 | € 22.080,00 | 96 | € 230,00 | € 4.830,00 |
| 5 | COMPASS SPA | € 10.001,00 | 9-feb-12 | € 15.327,10 | 60 | € 253,55 | € 5.969,31 |
| 6 | FIDITALIA SPA | € 25.000,00 | 12-apr-12 | € 38.248,13 | 84 | € 455,33 | € 40.424,02 |
| 7 | DYNAMICA | € 10.983,18 | 13-lug-12 | € 21.840,00 | 120 | € 182,00 | € 10.738,00 |
| 8 | TIBERIUS SPV SRL (UNICREDIT) | € 27.140,00 | 26-lug-12 | | 84 | € 503,65 | € 28.494,08 |
| 9 | MARTE SPV SRL | € 17.303,00 | 23-mar-13 | € 21.560,40 | 60 | € 359,34 | € 16.500,00 |
| 10 | MARTE SPV SRL | € 9.787,49 | 17-apr-13 | € 12.210,00 | 60 | € 203,50 | € 7.590,00 |
| 11 | SOGET | | | | | | € 3.936,57 |
| 12 | ADE RISCOSSIONE | | | | | | € 307,26 |
| 13 | AG. ENTRATE | | | | | | € 200,00 |
| 14 | REGIONE ABRUZZO X BOLLI | | | | | | € 2.078,10 |
| | TOTALE DEBITI | | | | | | € 275.797,42 |

Detto schema evidenzia che i debiti complessivi ammontano a € 275.797,42, in parte di rango chirografario, ed in parte di rango privilegiato, come evidenziato nel seguente prospetto.

| CREDITORE | CHIROGRAFO | IPOTECARIO | PRIVILEGIATO | |
|--------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------------------|
| BANCA TERCAS | | € 100.473,55 | | |
| BANCA IFIS SPA (AGOS) | € 31.496,01 | | | |
| BANCA IFIS COMPASS | € 8.601,10 | | | |
| FINDOMESTIC BANCA SPA | € 14.159,42 | | | |
| NEOS FINANCE SPA | € 4.830,00 | | | |
| COMPASS SPA | € 5.969,31 | | | |
| FIDITALIA SPA | € 40.424,02 | | | |
| DYNAMICA | € 10.738,00 | | | |
| TIBERIUS SPV SRL (UNICREDIT) | € 28.494,08 | | | |
| MARTE SPV SRL | € 16.500,00 | | | |
| MARTE SPV SRL | € 7.590,00 | | | |
| SOGET | € 3.936,57 | | | |
| ADE RISCOSSIONE (irpef) | | | € 307,26 | art. 2752 C.C., grado 26 |
| AG. ENTRATE (imposta registro) | | | € 200,00 | art. 2758 C.C., grado 15 |
| REGIONE ABRUZZO X BOLLI | € 2.078,10 | | | |
| TOTALI | € 174.816,61 | € 100.473,55 | € 507,26 | € 275.797,42 |

Analizzando la situazione debitoria complessiva dei Signori emerge chiaramente che:

- il 98% (€ 269.275,49) dell'indebitamento complessivo riguarda il sistema bancario;
- il residuo 2% (6.521,93) afferisce a debiti verso Soget, Agenzia delle Entrate Riscossione, Agenzia delle Entrate, Regione Abruzzo, per imposte, tasse automobilistiche, contravvenzioni, sanzioni e interessi.

Dalla documentazione esaminata e dalle indagini svolte non sono emersi elementi che facciano ritenere che i debitori, nell'assumere le proprie obbligazioni, abbiano voluto compiere atti in frode ai creditori, con l'intento di danneggiarli.

Non risulta inoltre alla scrivente che i Signori abbiano effettuato dismissioni patrimoniali con l'intento di sottrarre massa attiva ai creditori ovvero pagamenti di natura preferenziale.

8) RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEI DEBITORI AD ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Passando ad analizzare il profilo reddituale degli ultimi 5 anni dei debitori, emerge quanto esposto nello schema che segue:

| ANNO | REDDITO ANNUO NUCLEO | REDDITO MEDIO MENSILE NUCLEO |
|------|----------------------|------------------------------|
| 2012 | € 32.566,00 | € 2.713,83 |
| 2013 | € 30.366,00 | € 2.530,50 |
| 2014 | € 34.103,00 | € 2.841,92 |
| 2015 | € 40.342,00 | € 3.361,83 |
| 2016 | € 35.591,96 | 2.966,00 |

Mensilmente, dunque, i debitori dovrebbero percepire in media € 2.966,00.

La retribuzione media mensile, però, non viene erogata per intero dal datore di lavoro poiché questi detrae mensilmente € 992,00, di cui:

- € 230,00 per effetto della cessione effettuata da in favore di NEOS FINANCE SPA (credito n. 4) dal luglio 2011;
- € 182,00 per effetto della cessione effettuata da in favore di DYNAMICA (credito n. 7) dal settembre 2012;
- € 310,00 (media degli ultimi dodici mesi) a causa del pignoramento dello stipendio di da parte di BANCA IFIS SPA dal febbraio 2016 (credito n. 2);
- € 270,00 (media degli ultimi dodici mesi) a causa del pignoramento dello stipendio di da parte di BANCA IFIS SPA dal febbraio 2016 (credito n. 2).

Di conseguenza la somma mensilmente percepita dai debitori e, quindi, a disposizione del nucleo familiare ammonta a € 1.974,00.

| | |
|----------------------------|------------|
| retribuzione mensile media | € 2.966,00 |
| Pignoramento+cessioni | -€ 992,00 |
| retribuzione media erogata | € 1.974,00 |

Da questa somma vengono ulteriormente decurtate le somme necessarie a coprire le rate mensili per la restituzione del mutuo ipotecario (circa € 500,00) e gli effetti emessi in favore di MARTE SPV SRL da (€ 150,00) e da (€ 115,00).

| | |
|--------------------------------|------------|
| retribuzione media erogata | € 1.974,00 |
| rate mutuo | -€ 500,00 |
| effetti Marte SPV | -€ 265,00 |
| retribuzione netta disponibile | € 1.209,00 |

Considerando che il nucleo familiare dei Sig.ri, come specificato nel paragrafo 3), è formato da quattro componenti (di cui una bambina con problemi di salute dalla nascita), quale parametro di spesa media mensile è stato adottato l'importo ottenuto applicando i parametri ISTAT utilizzati per il calcolo della soglia di povertà assoluta.



Home / Prodotti / Contenuti interattivi / Calcolatori / Soglia di povertà

Calcolo della soglia di povertà assoluta

Ascolta

La soglia di povertà assoluta rappresenta il valore monetario, a prezzi correnti, del paniere di beni e servizi considerati essenziali per ciascuna famiglia, definita in base all'età dei componenti, alla ripartizione geografica e alla tipologia del comune di residenza.

Una famiglia è assolutamente povera se sostiene una spesa mensile per consumi pari o inferiore a tale valore monetario.

Si fa presente che:

- a) la numerosità familiare non può superare i 12 componenti;
- b) i "Grandi comuni" includono anche i comuni della periferia dell'area metropolitana;
- c) i dati sono disponibili a partire dall'anno 2005.

1. Numero di componenti il nucleo familiare (per classe di età):

0-3 4-10 11-17
18-59 60-74 75 e più

2. Ripartizione geografica di residenza della famiglia:

3. Tipologia di comune:

4. Anno:

Soglia di povertà assoluta nel 2016: euro 1.666,35

Riepilogando, per far fronte agli impegni di restituzione rateale dei debiti contratti, a fronte di un retribuzione disponibile mensile di € 1.209,00 i debitori non riescono a provvedere al sostentamento della propria famiglia, considerato che le spese familiari medie mensili (minime) ammontano a € 1.666,35.

| | | |
|----------------------------------|----|----------|
| retribuzione mensile disponibile | € | 1.209,00 |
| spese familiari mensili | -€ | 1.666,35 |
| deficit familiare mensile | -€ | 457,35 |

9) SOLVIBILITA' DEI DEBITORI NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE

Dalla documentazione esaminata e dalle indagini espletate risulta che i Sig.ri , con riferimento alle posizioni debitorie attualmente pendenti, nel quinquennio precedente alla presentazione della domanda di accesso alla procedura, abbiano:

- onorato e stiano tuttora onorando il pagamento delle rate di mutuo concesso da Banca Popolare di Bari (ex Banca TERCAS) di circa € 500,00 mensili;

- onorato fino a luglio 2013 il pagamento delle rate di rimborso del finanziamento FINDOMESTIC SpA;
- onorato e stiano tuttora onorando il pagamento delle rate di € 310,00 (in media) in favore di Banca IFIS SPA (mediante pignoramento dello stipendio);
- onorato e stiano tuttora onorando il pagamento delle rate di € 270,00 (in media) in favore di COMPASS SPA (mediante pignoramento dello stipendio);
- onorato e stiano tuttora onorando il pagamento delle rate di rimborso del finanziamento NEOS FINANCE SpA di € 230,00;
- onorato e stiano tuttora onorando il pagamento delle rate di rimborso del finanziamento DYNAMICA SpA di € 182,00;
- onorato e stiano tuttora onorando il pagamento degli effetti cambiari in favore del creditore MARTE SPV Srl di € 150,00 mensili;
- onorato e stiano tuttora onorando il pagamento degli effetti cambiari in favore del creditore MARTE SPV Srl di € 115,00 mensili.

La solvibilità bancaria è desumibile dalla certificazione rilasciata dalla CRIF in data 24/03/2017 (*Allegato 8*).

I debitori non risultano avere altre posizioni debitorie pendenti nei confronti del fisco, di enti previdenziali ed assistenziali, di enti pubblici o di privati.

Inoltre nel periodo di riferimento:

- I debitori non hanno incardinato contenziosi tributari tuttora pendenti;
- Non è stata rilevata la presenza di decreti ingiuntivi e di procedure esecutive a carico dei ricorrenti ad eccezione di quelli indicati nel precedente paragrafo 5);
- E' stata effettuata una visura dei protesti in capo ai debitori che ha dato esito negativo (*Allegato 12*).

10) ATTI DEI DEBITORI IMPUGNATI DAI CREDITORI

Ad oggi non si ha contezza dell'impugnazione da parte dei creditori di atti compiuti dai debitori.

11) COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi la scrivente professionista ritiene di poter affermare che la documentazione prodotta dai ricorrenti ed ottenuta in seguito a richieste della scrivente e a colloqui ed incontri con gli istanti, risulta quanto più completa ai fini dell'analisi e della valutazione dell'attivo e del passivo della procedura di

sovraindebitamento in esame, avendo consentito la ricostruzione compiuta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del debitore.

12) SUSSISTENZA DEI REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI

Dalle verifiche espletate è emersa la sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi dei proponenti l'accesso alla procedura di composizione della crisi.

Requisiti soggettivi

In particolare è emerso che i Signori A non risultano svolgere attività d'impresa e rivestono la qualifica di privati consumatori.

Lo stato di sovraindebitamento è desumibile dalla situazione reddituale dei debitori rispetto alla massa complessiva dei debiti, così come ampiamente descritto nei paragrafi che precedono.

Requisiti oggettivi

Inoltre, nel caso che ci occupa, risultano sussistere anche i presupposti oggettivi previsti dall'art. 7, n. 2 della Legge n. 3/2012. In particolare:

- I debitori non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla legge 3/2012, in quanto privati consumatori;
- Non hanno fatto ricorso nei precedenti cinque anni a strumenti di cui alla citata legge, né quindi subito per cause a loro imputabili provvedimenti di impugnazione e risoluzione dell'accordo, ovvero la revoca con conseguente cessazione degli effetti dell'omologa di altro piano del consumatore.
- I ricorrenti hanno fornito la documentazione necessaria ed utile alla compiuta ricostruzione della sua situazione patrimoniale ed economica.

13) LA PROPOSTA

Come meglio specificato nel paragrafo 8), il reddito medio mensile del nucleo familiare, derivante dai contratti di lavoro a tempo indeterminato dei debitori, ammonta ad € 2.966,00 circa.

Detraendo dallo stipendio l'importo delle spese medie mensili minime, necessarie al sostentamento familiare (€ 1.666,35), si ottiene un reddito residuo disponibile di € 1.299,65 circa.

| | |
|----------------------------|-------------------|
| stipendio medio mensile | € 2.966,00 |
| spesa media mensile | -€ 1.666,35 |
| residuo disponibile | € 1.299,65 |

Come esposto in dettaglio nel paragrafo 5), i creditori dei Sig.ri risultano essere i seguenti:

| CREDITORE | CHIROGRAFO | IPOTECARIO | PRIVILEGIATO | |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|-----------------|--------------------------|
| BANCA TERCAS | | € 100.473,55 | | |
| BANCA IFIS SPA (AGOS) | € 31.496,01 | | | |
| BANCA IFIS COMPASS | € 8.601,10 | | | |
| FINDOMESTIC BANCA SPA | € 14.159,42 | | | |
| NEOS FINANCE SPA | € 4.830,00 | | | |
| COMPASS SPA | € 5.969,31 | | | |
| FIDITALIA SPA | € 40.424,02 | | | |
| DYNAMICA | € 10.738,00 | | | |
| TIBERIUS SPV SRL (UNICREDIT) | € 28.494,08 | | | |
| MARTE SPV SRL | € 16.500,00 | | | |
| MARTE SPV SRL | € 7.590,00 | | | |
| SOGET | € 3.936,57 | | | |
| ADE RISCOSSIONE (irpef) | | | € 307,26 | art. 2752 C.C., grado 26 |
| AG. ENTRATE (imposta registro) | | | € 200,00 | art. 2758 C.C., grado 15 |
| REGIONE ABRUZZO X BOLLI | € 2.078,10 | | | |
| TOTALI | € 174.816,61 | € 100.473,55 | € 507,26 | € 275.797,42 |

Sono stati inoltre stimati oneri prededucibili per € 4.060,16, a titolo di onorari professionali, per la predisposizione della proposta di piano e la presentazione del ricorso, e di € 6.900,00 quale compenso dell'organismo di composizione della crisi.

| CREDITORI | IMPORTO |
|---------------|---------------------|
| PREDEDUCIBILI | € 10.960,16 |
| IPOTECARI | € 100.473,55 |
| PRIVILEGIATI | € 507,26 |
| CHIROGRAFARI | € 174.816,61 |
| | € 286.757,58 |

La proposta del debitore, partendo dal reddito disponibile, prevede il **pagamento integrale dei creditori prededucibili, dei creditori ipotecari (nel rispetto del piano di ammortamento del mutuo in essere) e dei creditori privilegiati**, nonché il **pagamento parziale dei creditori chirografari** (nella misura del **17,80%**), da effettuarsi nell'arco di **51 mesi dall'omologa**, seguendo modalità e tempi di seguito indicati.

LA SOSPENSIONE DELLA "CESSIONE DEL QUINTO"

Al fine di poter realizzare il piano proposto, i debitori chiedono, fino al completamento del piano del consumatore, di poter sospendere la cosiddetta cessione del quinto dello stipendio già effettuata in favore dei creditori NEOS FINANCE SPA E DYNAMICA SPA, per i seguenti motivi:

1. Con la cessione del quinto dello stipendio i debitori non hanno ceduto la titolarità del proprio credito, ma hanno solo conferito alla controparte la legittimazione alla riscossione del numerario.
2. La Corte di Cassazione con la Sentenza n. 2746 del 15.9.1972 afferma infatti che l'effetto traslativo della cessione può essere escluso o nell'ipotesi in cui esso abbia ad oggetto crediti futuri o quando, trattandosi di cessione con funzioni di garanzia, sia desumibile dalle clausole del contratto una chiara volontà negoziale delle parti, nel senso che il cedente non intenda privarsi della titolarità del credito, ma voglia solamente legittimare la controparte alla riscossione del credito stesso (dello stesso tenore Cass. Civ. n. 3421 del 2.8.1977, Massimario Foro Italiano, 2002, colonna 1274).
3. Il credito della finanziaria citata resta in ogni caso di natura chirografaria, poiché attraverso le cessioni di credito può attuarsi una garanzia atipica ma non può costituirsi un privilegio, non essendovi alcuna disposizione di legge che consideri la cessione a scopo di garanzia come causa produttiva di privilegio.
4. Infatti la fonte del privilegio è soltanto la legge e, pertanto, la sua determinazione è sottratta all'autonomia privata. I privilegi sono tipici e non ne sono ammessi altri al di fuori dei casi esplicitamente previsti dalla legge.
5. Inoltre poiché la procedura di sovraindebitamento è una procedura concorsuale, come desumibile implicitamente dal testo dell'art. 6, comma 1, della Legge n. 3/2012, ad essa si applicano per analogia le norme previste dalla normativa su concordato preventivo e fallimento, nella fattispecie l'art. 169-bis L.F. sui contratti pendenti (Tribunale Pistoia, 23.02.2015).
6. La normativa sul sovraindebitamento indica esplicitamente i crediti che non possono essere falciati che non comprendono quelli derivanti da prestiti da estinguersi con cessione di quote di stipendio.
7. Il procedimento di composizione della crisi ha come obiettivo primario quello di consentire ai soggetti che non possono accedere alle procedure concorsuali previste e regolamentate dalla legge fallimentare, di ristrutturare i propri debiti anche attraverso la proposta di adempimento dei debiti stessi in misura inferiore rispetto all'importo originario.
8. Nell'art. 7 della legge n. 3/2012 è sancito espressamente che è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano non essere soddisfatti integralmente, allorchè ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni come attestato dagli organismi di composizione della crisi ed in generale, gli artt. 12 e

- 12 bis statuiscono che, in caso di contestazione della convenienza dell'accordo o del piano, il giudice possa omologare se ritiene che il credito possa essere soddisfatto in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria (Tribunale Pistoia, Dott.ssa Servarolo 27.12.2013 - Tribunale Siracusa, Dott. Perna 17.06.2016).
9. Preso atto che ogni genere di credito privilegiato o chirografario possa essere ridotto, va verificata quale potrebbe essere l'alternativa liquidatoria relativamente al credito di NEOS FINANCE SPA E DYNAMICA SPA rispetto al quale è previsto un adempimento mediante cessione volontaria di una parte (€ 230,00 e € 182,00 al mese) del credito da lavoro dipendente vantato dai debitori.
 10. In forza dell'art. 14 ter comma 6 lettera b) della legge citata *“non sono compresi nella liquidazione ... i crediti aventi carattere alimentare e di mantenimento, gli stipendi, pensioni, salari e ciò che il debitore guadagna con la sua attività, nei limiti di quanto occorra al mantenimento suo e della sua famiglia indicati dal giudice”*.
 11. Il credito da stipendio (come anche da pensione e da altri emolumenti vitalizi) che costituisce la fonte attraverso cui viene adempiuto il credito di NEOS FINANCE SPA E DYNAMICA SPA, non è utilizzabile nell'ambito della procedura liquidatoria de qua; il legislatore sancisce questo principio in modo tassativo, non escludendo dalla previsione i casi in cui tali emolumenti abbiano formato oggetto di cessione volontaria.
 12. E' la legge stessa, quindi, che consente al giudice di non tener conto di tali accordi volontariamente raggiunti in precedenza tra debitore e creditore, atteso che, verosimilmente, se gli stessi fossero vincolanti, potrebbero impedire l'accesso a queste procedure, in quanto consentirebbero il soddisfacimento integrale di singoli creditori e la proporzionale riduzione del patrimonio da destinare al soddisfacimento di tutti gli altri.
 13. Il limite alla liquidazione degli stipendi, però non è assoluto: gli stessi, infatti, sono passibili di liquidazione in misura eccedente rispetto a quello che occorre al mantenimento del debitore e della sua famiglia.
 14. Il legislatore non rinvia all'art. 545 c.p.c., quindi il parametro di valutazione degli importi necessari al mantenimento non è rappresentato dalla quota di 1/5 dell'emolumento, ma viene determinato di volta in volta dal giudice sulla base verosimilmente della documentazione prodotta ex artt. 14 ter comma 2 e 9 comma 2 della legge citata.

Per le ragioni suesposte, nella redazione della proposta, seguendo l'orientamento di molti Tribunali (Pistoia, Livorno, Siracusa, Vasto, Campobasso e altri) il credito vantato da

NEOS FINANCE SPA E DYNAMICA SPA è stato considerato non assistito da alcun privilegio e pertanto falcidiato in concorso con gli altri crediti chirografari.

IL RICHIAMO DEGLI EFFETTI CEDUTI IN GARANZIA

Considerato che i crediti vantati da MARTE SPV Srl (in quanto cessionaria dei crediti per finanziamenti erogati ai debitori da HOIST CREDIT AB e ALPHERA FINANCIAL SERVICES ITALIA nel 2013) sono garantiti da **effetti cambiari** emessi in data 12/5/2016 e 18/5/2016, i debitori chiedono che l'Onorevole Giudice Delegato ne **disponga il richiamo** (con restituzione dei titoli), nel rispetto della par condicio creditorum che altrimenti verrebbe meno.

Del resto l'**art. 12-ter della legge n. 3/2012**, nel porre il **divieto di azioni esecutive individuali da parte dei creditori**, comporta implicitamente il divieto di pagamento di debiti anteriori, **poichè sarebbe incongruo che ciò che il creditore non può ottenere in via forzata possa conseguire in virtù di spontaneo adempimento**, essendo in entrambi i casi **violato proprio il principio di parità di trattamento dei creditori**.

Per le ragioni suesposte, nella redazione della proposta, il credito vantato da MARTE SPV SRL è stato considerato non assistito da alcun privilegio e pertanto falcidiato in concorso con gli altri creditori chirografari.

CREDITORI PREDEDUCIBILI

La proposta prevede il pagamento integrale dei creditori prededucibili per complessivi € 10.960,00, in 9 rate mensili (di cui le prime 8 di € 1.220,00 cadauna e la nona di € 1.260,16), a partire dalla fine del mese in cui verrà omologato il piano, suddivise come segue:

| | OMOLOGA (OM) | | OM+8MRSI |
|------------------------|--------------|-----------------------|-------------|
| ENTRATE (STIPENDIO) | € 2.966,00 | | € 2.966,00 |
| SPESE SOSTENTAMENTO | -€ 1.666,35 | | -€ 1.666,35 |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 1.299,65 | | € 1.299,65 |
| compenso occ | -€ 770,00 | x 8 mesi dall'omologa | -€ 800,00 |
| compensi professionali | -€ 450,00 | x 8 mesi dall'omologa | -€ 460,16 |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 79,65 | | € 39,49 |

CREDITORI IPOTECARI

Pagamento del mutuo ipotecario con versamenti rateali mensili nel rispetto del piano di ammortamento in essere, prevedendo però una moratoria di 9 mesi dall'omologa.

| | OM+9 MESI | |
|---------------------|-------------|------------------------------------|
| ENTRATE (STIPENDIO) | € 2.966,00 | |
| SPESE SOSTENTAMENTO | -€ 1.666,35 | |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 1.299,65 | |
| MUTUO | -€ 500,00 | fino a scadenza piano ammortamento |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 799,65 | |

CREDITORI PRIVILEGIATI

La proposta prevede il pagamento integrale dei creditori privilegiati per complessivi € 507,26 in un'unica soluzione il nono mese successivo all'omologa.

| | OM+9 MESI |
|---------------------|-------------|
| ENTRATE (STIPENDIO) | € 2.966,00 |
| SPESE SOSTENTAMENTO | -€ 1.666,35 |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 1.299,65 |
| MUTUO | -€ 500,00 |
| A DE IMP. REGISTRO | -€ 200,00 |
| A DE RISCOSSIONE | -€ 307,26 |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 292,39 |

CREDITORI CHIROGRAFARI

La proposta prevede il pagamento dei creditori chirografari nella misura del **17,80%** da effettuarsi mediante **quarantatre rate mensili**, a partire dal nono mese successivo all'omologa.

| CREDITORE | CHIROGRAFO | 17,8% |
|------------------------------|---------------------|--------------------|
| BANCA IFIS SPA (AGOS) | € 31.496,01 | € 5.606,29 |
| BANCA IFIS COMPASS | € 8.601,10 | € 1.531,00 |
| FINDOMESTIC BANCA SPA | € 14.159,42 | € 2.520,38 |
| NEOS FINANCE SPA | € 4.830,00 | € 859,74 |
| COMPASS SPA | € 5.969,31 | € 1.062,54 |
| FIDITALIA SPA | € 40.424,02 | € 7.195,48 |
| DYNAMICA | € 10.738,00 | € 1.911,36 |
| TIBERJUS SPV SRL (UNICREDIT) | € 28.494,08 | € 5.071,95 |
| MARTE SPV SRL | € 16.500,00 | € 2.937,00 |
| MARTE SPV SRL | € 7.590,00 | € 1.351,02 |
| SOGET | € 3.936,57 | € 700,71 |
| REGIONE ABRUZZO X BOLLI | € 2.078,10 | € 369,90 |
| TOTALI | € 174.816,61 | € 31.117,36 |

Per evitare di frazionare eccessivamente i piccoli importi e dover effettuare dei bonifici mensili di pochi centesimi (si pensi al debito verso la Regione Abruzzo di € 369,90 da

suddividere in 41 rate mensili di € 9,02), anche al fine di economizzare sulle commissioni delle singole operazioni bancarie, i pagamenti ai creditori chirografari sono stati ipotizzati come segue:

| | OM+9 MESI | OM+10 MESI | | OM+16 MESI |
|---------------------|-------------|-------------|----------|-------------|
| ENTRATE (STIPENDIO) | € 2.966,00 | € 2.966,00 | | € 2.966,00 |
| SPESE SOSTENTAMENTO | -€ 1.666,35 | -€ 1.666,35 | | -€ 1.666,35 |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 1.299,65 | € 1.299,65 | | € 1.299,65 |
| MUTUO | -€ 500,00 | -€ 500,00 | | -€ 500,00 |
| A DE IMP. REG | -€ 200,00 | € 0,00 | | € 0,00 |
| A DE RISCOSSIONE | -€ 307,26 | € 0,00 | | € 0,00 |
| BANCA IFIS (ACOS) | -€ 250,00 | -€ 765,00 | X 7 MESI | -€ 765,00 |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 42,39 | € 34,65 | | € 34,65 |

| | OM+17 MESI | OM+18 MESI |
|----------------------|-------------|-------------|
| ENTRATE (STIPENDIO) | € 2.966,00 | € 2.966,00 |
| SPESE SOSTENTAMENTO | -€ 1.666,35 | -€ 1.666,35 |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 1.299,65 | € 1.299,65 |
| MUTUO | -€ 500,00 | -€ 500,00 |
| BANCA IFIS (COMPASS) | -€ 765,00 | -€ 766,00 |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 34,65 | € 33,65 |

| | OM+19 MESI | OM+20 MESI | OM+21 MESI | OM+22 MESI |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| ENTRATE (STIPENDIO) | € 2.966,00 | € 2.966,00 | € 2.966,00 | € 2.966,00 |
| SPESE SOSTENTAMENTO | -€ 1.666,35 | -€ 1.666,35 | -€ 1.666,35 | -€ 1.666,35 |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 1.299,65 | € 1.299,65 | € 1.299,65 | € 1.299,65 |
| MUTUO | -€ 500,00 | -€ 500,00 | -€ 500,00 | -€ 500,00 |
| FINDOMESTIC | -€ 750,00 | -€ 750,00 | -€ 750,00 | -€ 270,38 |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 49,65 | € 49,65 | € 49,65 | € 529,27 |

| | OM+22 MESI | OM+23 MESI | OM+24 MESI |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|
| ENTRATE (STIPENDIO) | € 2.966,00 | € 2.966,00 | € 2.966,00 |
| SPESE SOSTENTAMENTO | -€ 1.666,35 | -€ 1.666,35 | -€ 1.666,35 |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 1.299,65 | € 1.299,65 | € 1.299,65 |
| MUTUO | -€ 500,00 | -€ 500,00 | -€ 500,00 |
| FINDOMESTIC | -€ 270,38 | € 0,00 | € 0,00 |
| NEOS FINANCE | -€ 500,00 | -€ 359,74 | € 0,00 |
| COMPASS SPA | € 0,00 | -€ 362,54 | -€ 700,00 |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 29,27 | € 77,37 | € 99,65 |

| | OM+25 MESI | | OM+34 MESI |
|---------------------|-------------|----------|-------------|
| ENTRATE (STIPENDIO) | € 2.966,00 | | € 2.966,00 |
| SPESE SOSTENTAMENTO | -€ 1.666,35 | | -€ 1.666,35 |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 1.299,65 | | € 1.299,65 |
| MUTUO | -€ 500,00 | | -€ 500,00 |
| FIDITALIA | -€ 750,00 | X 9 MESI | -€ 445,48 |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 49,65 | | € 354,17 |

| | OM+34 MESI | OM+35 MESI | OM+36 MESI | OM+37 MESI |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| ENTRATE (STIPENDIO) | € 2.966,00 | € 2.966,00 | € 2.966,00 | € 2.966,00 |
| SPESE SOSTENTAMENTO | -€ 1.666,35 | -€ 1.666,35 | -€ 1.666,35 | -€ 1.666,35 |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 1.299,65 | € 1.299,65 | € 1.299,65 | € 1.299,65 |
| MUTUO | -€ 500,00 | -€ 500,00 | -€ 500,00 | -€ 500,00 |
| FIDITALIA | -€ 445,48 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| DYNAMICA | -€ 300,00 | -€ 750,00 | -€ 750,00 | -€ 111,36 |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 54,17 | € 49,65 | € 49,65 | € 688,29 |

| | OM+37 MESI | OM+38 MESI | |
|---------------------|-------------|-------------|----------|
| ENTRATE (STIPENDIO) | € 2.966,00 | € 2.966,00 | |
| SPESE SOSTENTAMENTO | -€ 1.666,35 | -€ 1.666,35 | |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 1.299,65 | € 1.299,65 | |
| MUTUO | -€ 500,00 | -€ 500,00 | |
| DYNAMICA | -€ 111,36 | € 0,00 | |
| TIBERIUS SPV | -€ 571,95 | -€ 750,00 | X 6 MESI |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 116,34 | € 49,65 | |

| | OM+43 MESI | |
|---------------------|-------------|----------|
| ENTRATE (STIPENDIO) | € 2.966,00 | |
| SPESE SOSTENTAMENTO | -€ 1.666,35 | |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 1.299,65 | |
| MUTUO | -€ 500,00 | |
| MARTE SPV | -€ 734,25 | X 4 MESI |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 65,40 | |

| | OM+47 MESI | OM+48 MESI |
|---------------------|-------------|-------------|
| ENTRATE (STIPENDIO) | € 2.966,00 | € 2.966,00 |
| SPESE SOSTENTAMENTO | -€ 1.666,35 | -€ 1.666,35 |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 1.299,65 | € 1.299,65 |
| MUTUO | -€ 500,00 | -€ 500,00 |
| MARTE SPV | -€ 675,50 | -€ 675,50 |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 124,15 | € 124,15 |

| | OM+49 MESI | OM+50 MESI |
|---------------------|-------------|-------------|
| ENTRATE (STIPENDIO) | € 2.966,00 | € 2.966,00 |
| SPESE SOSTENTAMENTO | -€ 1.666,35 | -€ 1.666,35 |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 1.299,65 | € 1.299,65 |
| MUTUO | -€ 500,00 | -€ 500,00 |
| SOGET | -€ 700,71 | € 0,00 |
| REGIONE ABRUZZO | € 0,00 | -€ 369,90 |
| RESIDUO DISPONIBILE | € 98,94 | € 429,75 |

L'ultima rata ricadrà il cinquantesimo mese dopo l'omologa del piano.

La scrivente evidenzia che l'attivo da destinare al soddisfacimento dei creditori risulta pervenire unicamente dallo stipendio dei debitori, e quindi i versamenti periodici previsti nella proposta di piano sono condizionati e subordinati al mantenimento del posto di lavoro e del relativo stipendio da parte degli stessi, per tutta la durata del piano.

D'altro canto questo professionista ritiene che il versamento mensile contemplato nel Piano, rappresenti il massimo sostenibile dai ricorrenti, sia in considerazione del reddito e dei fabbisogni del loro nucleo familiare, sia in considerazione delle aspettative di vita dei debitori, oggi entrambi quarantaduenni.

14) PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

La scrivente ha altresì effettuato la valutazione della convenienza, per i creditori, del Piano del Consumatore in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà dei debitori, così come richiesto dall'art. 9, comma 3 bis lettera e) della Legge n. 3/2012.

I beni nella disponibilità dei debitori sono i seguenti:

BENI IMMOBILI

| BENI IMMOBILI | | | | | ANNO |
|---------------|---------------------|------|------|----------|----------|
| COMUNE | INDIRIZZO | CAT. | MQ | RENDITA | ACQUISTO |
| FOSSACESIA | C.DA COLLE CASTAGNA | A/2 | 110 | € 560,36 | 2010 |
| FOSSACESIA | C.DA COLLE CASTAGNA | C/6 | 48 | € 173,56 | 2010 |
| FOSSACESIA | TERRENO PERTINENZA | | 2700 | | 2010 |
| FOSSACESIA | TERRENO AGRICOLO | | 1140 | | 2009 |

- Casa adibita ad abitazione principale, acquistata il 7/1/2010 per Atto Notaio Giuseppe Sorrentini di Lanciano (Repertorio n. 63068, Raccolta n. 12905) ubicata nel comune di Fossacesia alla contrada Colle Castagna riportata al NCEU al foglio 12, particelle:
 - o 4259, sub. 2, p.T-1, Cat. A2, Cl. 2, vani 7, R.C.E. 560,36

- o 4259, sub. 3, p. T, Cat. C6, Cl. 2, mq. 48, R.C.E. 173,53;
- Terreno agricolo di pertinenza dell'abitazione riportato al NCT al foglio 12, particella 4259, sub. 4, di mq. 2700, seminativo Cl. 4;
- Terreno agricolo riportato al NCT al foglio 25, particelle 330/332 di mq. 1140, Vigneto Cl. 1.

Gli immobili ubicati a Fossacesia in località Colle Castagna, costituiscono l'abitazione principale del debitore. Il prezzo di acquisto è stato di € 95.000,00.

Detti immobili sono gravati da ipoteca volontaria per € 250.000,00 a favore di Banca Popolare di Bari (ex Banca TERCAS), giusta concessione a garanzia di mutuo ipotecario per Atto Notaio Giuseppe Sorrentini di Lanciano (Rep. 63069 – Racc. 12906).

Per stabilire un valore attuale di mercato dei suddetti beni, sono stati presi in considerazione i valori dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) pubblicati dall'Agenzia delle Entrate.

All'abitazione l'OMI attribuisce un valore di mercato compreso tra € 650 ed € 950 al metro quadrato:

| valore al mq | mq | valore di mercato |
|--------------|-----|-------------------|
| € 650,00 | 110 | € 71.500,00 |
| € 950,00 | 110 | € 104.500,00 |

Al garage l'OMI attribuisce un valore di mercato compreso tra € 400 ed € 600 al metro quadrato:

| valore al mq | mq | valore di mercato |
|--------------|----|-------------------|
| € 400,00 | 48 | € 19.200,00 |
| € 600,00 | 48 | € 28.800,00 |

Al terreno di pertinenza l'OMI attribuisce un valore di mercato di € 14.700,00 per ettaro (ha = mq. 10.000); considerato che il terreno de quo misura mq. 2700, il suo valore OMI è di € 3.969,00:

| valore x ha | mq | valore di mercato |
|-------------|------|-------------------|
| € 14.700,00 | 2700 | € 3.969,00 |

Al terreno agricolo l'OMI attribuisce un valore di mercato di € 14.600,00 per ettaro (ha = mq. 10.000); considerato che il terreno de quo misura mq. 1140, il suo valore OMI è di € 1.664,40:

| valore x ha | mq | valore di mercato |
|-------------|------|-------------------|
| € 14.600,00 | 1140 | € 1.664,40 |

Considerato il particolare momento storico e la stagione di forte difficoltà che attanaglia il mercato immobiliare da circa un decennio, per definire il valore del fabbricato

destinato ad abitazione principale dei debitori, si ritiene opportuno fare riferimento alla media tra la quotazione minima e quella massima indicata dall'OMI.

| | valore minimo | valore massimo | valore medio |
|------------------------------------|---------------|----------------|---------------------|
| abitazione | € 71.500,00 | € 104.500,00 | € 88.000,00 |
| garage | € 19.200,00 | € 28.800,00 | € 24.000,00 |
| valore fabbricati | | | € 112.000,00 |
| terreno pertinenza | | | € 3.969,00 |
| terreno agricolo | | | € 1.664,00 |
| valore complessivo immobili | | | € 117.633,00 |

Conseguentemente il valore di mercato complessivamente attribuibile agli immobili dei Sig.ri Salvatore è di **€ 117.633,00**.

BENI MOBILI REGISTRATI

L'automezzo due porte furgonato PEUGEOT RANCH, , anno di immatricolazione 1998, risulta essere stato acquistato usato il 24.6.2014 in data 21/12/2015 (*Allegato 11*). Essendo un automezzo immatricolato ante 2000 non ha una quotazione sulle riviste e sui siti specializzati nel settore, ma considerando che è in pessime condizioni di manutenzione e viene utilizzato esclusivamente per il trasporto della legna, il valore di realizzo in ipotesi liquidatoria sarebbe verosimilmente pari a zero. L'autovettura VOLKSWAGEN GOLF, , anno di immatricolazione 2003, è stata acquistata usata il 25.2.2016 (*Allegato 11*); il suo valore corrente in base alle quotazioni delle riviste e dei siti specializzati nel settore è di € 1.800,00. Il valore di realizzo in ipotesi liquidatoria sarebbe verosimilmente inferiore.

L'autovettura FIAT PUNTO, , anno di immatricolazione 2007, è stata acquistata usata il 6.3.2014 (*Allegato 11*); il suo valore corrente in base alle quotazioni delle riviste e dei siti specializzati nel settore è di € 2.400,00. Il valore di realizzo in ipotesi liquidatoria sarebbe verosimilmente inferiore.

I beni mobili registrati facenti capo ai debitori hanno quindi un valore di mercato complessivo di circa **€ 4.200,00**.

Il piano proposto dal debitore, della **durata complessiva di 51 mesi** a partire dall'omologa, prevede:

- o Il **pagamento integrale dei creditori prededucibili** per complessivi € 10.960,00, **in 9 rate mensili**, a partire dalla fine del mese in cui verrà omologato il piano.

- Il **pagamento integrale del mutuo ipotecario** con versamenti rateali mensili nel rispetto del piano di ammortamento in essere, prevedendo però una **moratoria di 9 mesi** dall'omologa.
- Il **pagamento integrale dei creditori privilegiati**, per complessivi € 507,26, in **unica soluzione**, il nono mese successivo all'omologa.
- il **pagamento dei creditori chirografari** nella misura del **17,80 %** (pari a € 31.117,36) mediante **n. 43 rate mensili** a partire dal nono mese successivo all'omologa.

Detto piano, quindi, assicura a tutti i creditori una percentuale di soddisfazione evidentemente superiore a quella che otterrebbero in ipotesi di liquidazione.

Nella propria valutazione di convenienza lo scrivente professionista tiene in considerazione anche i costi delle eventuali procedure esecutive individuali, funzionali alla liquidazione coattiva dei beni nonché ai tempi processuali non brevi, oltre all'incognita di realizzazione rimessa all'esito della vendita nelle previste forme giudiziali.

In base alla propria esperienza in ambito di vendite delegate, una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno 2 esperimenti d'asta deserti con congruente ribasso del prezzo di vendita dei beni di circa il 50% e l'ulteriore aggravio di spese di procedura e pubblicità per ogni esperimento di gara da compiere.

Per effetto di una vendita coattiva appare verosimile ipotizzare di introitare le seguenti somme:

| | valore di mercato | ricavo vendita coattiva |
|------------------------|-------------------|-------------------------|
| immobili | € 117.633,00 | € 58.816,50 |
| beni mobili registrati | € 4.200,00 | € 2.100,00 |
| | € 121.833,00 | € 60.916,50 |

Ma se anche si riuscissero a vendere tutti i beni al primo esperimento e quindi ad introitare l'intero prezzo di € 121.833,00, il **netto ricavo della vendita dell'immobile**, decurtato dei **costi della procedura esecutiva**, dovrebbe essere utilizzato preliminarmente per il pagamento dei **creditori prededucibili** (€ 10.960,00) e con il residuo potrebbe essere soddisfatto unicamente ed in **misura parziale il creditore ipotecario**. Resterebbero impagati i creditori privilegiati ed i creditori chirografari.

Sulla base del percorso argomentativo seguito e delle fonti di informazioni testè illustrate e prese a fondamento delle proprie deduzioni, la scrivente professionista ritiene che la proposta di piano predisposta dai debitori, possa essere ragionevolmente più conveniente, per il ceto creditorio, rispetto all'eventuale alternativa liquidatoria.

15) CONCLUSIONI

I Signori agiscono in qualità di privati consumatori.

L'art. 15 della legge n. 3/2012 affida all'Organismo di Composizione della Crisi, ovvero ad un professionista svolgente i suoi compiti e le sue funzioni, l'attestazione di fattibilità del piano.

I dati su cui è basata la presente Relazione sono sia quelli dichiarati dai ricorrenti, sia quelli successivamente acquisiti e risultanti dalle ulteriori e rilevanti attività svolte dalla scrivente.

Sulla base di quanto esposto nei paragrafi precedenti, delle considerazioni effettuate, nonché delle condizioni poste, la scrivente, ritiene sostenibile e fattibile la elaborazione di un piano del consumatore nei termini proposti nel paragrafo 13).

Al paragrafo 14) questo professionista ha anche preso in considerazione l'ipotesi alternativa della liquidazione del patrimonio immobiliare e mobiliare dei debitori, ma questa simulazione è risultata nel complesso meno conveniente per i creditori rispetto alle condizioni previste nel piano del consumatore proposto dai debitori.

Con l'omologa del piano del consumatore i Sig.ri

provvederanno ad onorare i propri debiti secondo le modalità e i tempi ivi previsti.

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, la sottoscritta dott.ssa Patrizia Di Pietro, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vasto e al Registro dei Revisori Contabili, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri,

ATTESTA

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1 della legge n. 3/2012, che la proposta di Piano del Consumatore, nei termini e alle condizioni esposte nel paragrafo 13) della presente Relazione, assicura ai creditori il pagamento in misura verosimilmente non inferiore a quella realizzabile sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni appartenenti ai debitori;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 2 della legge n. 3/2012, che la proposta di Piano del Consumatore, nei termini e alle condizioni esposte nel paragrafo 13) della presente Relazione, può ritenersi fondatamente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Con Osservanza.

Vasto 21 ottobre 2017

dott.ssa Patrizia Di Pietro



ELENCO ALLEGATI

1. Documento di identità
2. Documento di identità
3. Dich. Redditi 2012
4. Dich. Redditi 2013
5. Dich. Redditi 2014
6. Dich. Redditi 2015
7. Dich. Redditi 2016
8. Visura CRIF
9. Buste paga
10. Documentazione autovetture
11. Atto di acquisto abitazione
12. Visura di non esistenza protesti
13. Visura UTE
14. Stato di famiglia
15. Contratto di Mutuo
16. Finanziamento AGOS
17. Finanziamento COMPASS
18. Pignoramento COMPASS
19. Finanziamento Findomestic
20. Fido Findomestic
21. Atto di precetto e D.I. Findomestic
22. Finanziamento NEOS FINANCE
23. Finanziamento COMPASS
24. Pignoramento COMPASS
25. Finanziamento FIDITALIA
26. Finanziamento DYNAMICA
27. Finanziamento UNICREDIT
28. Documentazione MARTE SPV
29. Documentazione MARTE SPV
30. Documentazione SOGET
31. Documentazione Agenzia Entrate Riscossione
32. Documentazione Regione Abruzzo